

BILANCIO SOCIALE

Arciragazzi Bolzano

2024



ARCIRAGAZZI
Bolzano-Bozen

INDICE

- 1. Introduzione e nota metodica**
- 2. Caratteristiche istituzionali e organizzative**
 - 2.1 Informazioni generali
 - 2.2 La storia di Arciragazzi
 - 2.3 Missione
 - 2.4 Attività esercitate
 - 2.5 Struttura organizzativa
 - 2.6 Mappatura degli stakeholder
 - 2.7 Composizione del personale
- 3. Aree di attività e risultati sociali**
 - 3.1 Output attività
- 4. Risultati economici e ambientali**
 - 4.1 Eventuali criticità emerse nella gestione
- 5. Obiettivi di miglioramento**

Introduzione

Nota metodica

Contiene motivazioni, obiettivi e approccio utilizzati nel processo di rendicontazione.

Il presente Bilancio sociale di Arciragazzi Bolzano Aps è redatto utilizzando come strumento di raccolta ed organizzazione dei dati e delle informazioni il modello predisposto da Arci Bolzano/Bozen, sulla base delle linee guida ministeriali e dei contributi di Arci Aps.

La prima edizione del bilancio sociale dell'associazione ha come obiettivo garantire l'analisi dei risultati sociali da parte della base sociale e dei principali stakeholder.

Come da previsione statutaria è l'assemblea l'organo competente per l'approvazione del documento.

Caratteristiche istituzionali e organizzative

Informazioni generali

NOME Arciragazzi Bolzano APS

TIPOLOGIA Associazione di Promozione Sociale

CODICE FISCALE 94006930211

PARTITA IVA 02471600219

SEDE LEGALE Via Dolomiti 14/A, Bolzano

SEDI SECONDARIE Via Ugo Foscolo 8, Merano, via Santa Margherita 8, Vipiteno

SITO WEB www.arci.bz.it

PEC arciragazzibz@pec.it

CODICE ATECO 94.99.9

AREA TERRITORIALE DI OPERATIVITA'

In prevalenza la provincia di Bolzano, con alcune rilevanti collaborazioni con la provincia di Trento, a cui si aggiungono alcuni territori in cui si svolgono i progetti di cittadinanza.

Arciragazzi Bolzano Aps, aderisce attraverso il comitato provinciale di Bolzano ad **Arci APS** (rete associativa nazionale).

È inoltre socia di **Arciragazzi nazionale**, del consorzio **Irecoop Alto Adige** e della cooperativa sociale **@Itrimondi**.

La storia di Arciragazzi

Arciragazzi nasce a livello nazionale nel 1981 per impulso di Carlo Pagliarini, proveniente dall'esperienza dell'associazione 'Pionieri d'Italia' e che aveva contribuito alla Fondazione di ARCI nel 1959.

A livello provinciale, il **15 settembre 1983** presso la sede di piazza Walther 1, Guglielmo Crepaldi, Alessandro Emeri, Diego Azzolini, Velio Crepaldi e Ardelio Michielli danno vita ad A.R.C.I./RAGAZZI. Lo scopo dell'organizzazione è lo sviluppo di **attività educative** specificatamente rivolte ai **giovani** e all'associare ragazzi di ambo i sessi che intendono vivere collettivamente le loro esperienze di **gioco**, di **attività motoria**, di **cultura**, di **protagonismo** a livello di **processo formativo** e di pratica della **democrazia**. Si aggiunge, inoltre, che l'associazione si rivolge anche agli **adulti** che vogliono impegnarsi per il **miglioramento della condizione di vita dell'infanzia**, per la creazione di un sistema formativo "integrato" e per favorire il protagonismo dei giovani. Per raggiungere questi obiettivi, Arciragazzi intende agire attraverso l'attuazione pratica di una metodologia che si basa sulla **sperimentazione pedagogica**, di **ricerca dinamica**, di interventi realizzati secondo un metodo educativo che si esprime attraverso **esperienze di relazione di conoscenza**, **percorsi formativi**, iniziative di **comunicazione** e **opportunità di scelta**. Si specifica, inoltre, un legame molto forte con ARCI (a cui sarebbe destinato il patrimonio dell'associazione in caso di scioglimento) e il carattere provinciale dell'ambito di azione.

Negli anni '80 Arciragazzi collabora ad importanti attività comunali come '*Estate Ragazzi*' e organizza diverse attività estive al Lido di Bolzano e nei quartieri. Nel 1986, insieme ad ARCI e Uisp, l'associazione cambia sede passando da Piazza Walther 1 a via Longon, sotto la scuola Pascoli. Nella nuova sede diventa possibile organizzare attività motorie rivolte a bambini e ragazzi e rassegne di teatro per ragazzi.

Negli anni '90 inizia un lento percorso di ridefinizione degli obiettivi dell'associazione, che arriva a piena maturazione agli inizi degli anni 2000.

Fra il 2001 e il 2002 prende avvio il *Progetto Syn* (attività residenziale estiva).

Nel 2003 l'associazione si trasferisce nella nuova sede ai Piani di Bolzano, presso il Premstallerhof, dove viene realizzato il primo Centro Giovani Arciragazzi.

Nel 2005 l'associazione viene contattata per collaborare alla realizzazione di progetti di promozione della salute e di animazione nell'interscuola.

Nel 2006 l'organizzazione aderisce al progetto *Equal Going* promosso da Kantea.

Nel 2008 Arciragazzi organizza, assieme al servizio giovani in lingua italiana, due importanti iniziative culturali rivolte ai giovani, *Upload reload* e il *Cantiere delle Parole*, ed insieme allo Jugendzentrum Papperlapapp si dà vita al nuovo centro di culture giovanili: "Pippo food.chill.stage".

Nel 2009 Arciragazzi organizza il festival *Upload 2009*, principale manifestazione a livello musicale sul territorio provinciale, ed il *Cantiere delle parole 2009*.

Il 2010 ha visto l'attivazione del progetto *Creative media lab*, mentre nel 2011 l'associazione ha attivato un nuovo settore sulla cittadinanza, che ha compreso lo sviluppo di progetti sulla legalità (*Campi della legalità*, 2011) e sulla memoria (*Treno della memoria*, 2012).

Nel 2012 Arciragazzi ha consolidato i progetti *Treno della Memoria* e *Campi della legalità* ed ha dato il via al nuovo progetto di Centro giovani legato alle scienze (*progetto Teslab*). La novità più rilevate nel 2012 è stato il progetto *Inside*.²

Nel corso del 2013, l'associazione ha concluso le attività di *Inside* con il convegno del 29 agosto (e con la successiva pubblicazione che vedrà la luce nel 2014), ha proseguito il lavoro sulla memoria con un nuovo format (*Promemoria Auschwitz* e *Memobus*), sulla legalità (*Campi della legalità 2013*) e sulla promozione alla lettura (*Cantiere delle parole 2013*).

Nel 2014 Arciragazzi, oltre a riproporre molte attività previste nell'anno precedente (*Promemoria Auschwitz*, *Campi della legalità*, *Estate al Pippo*, *Cantiere delle parole*), ha partecipato ad *Inside Job* ed ha pubblicato la documentazione relativa ad *Inside*.

Nel 2015 *Promemoria Auschwitz* è diventata un'iniziativa a carattere euroregionale, con il coinvolgimento del Land Tirolo. Arciragazzi ha promosso in *The Next You* il nuovo progetto che, seguendo i passi di *Liberamente*, cerca di stimolare l'imprenditorialità e la creatività nelle nuove generazioni.

² Il progetto *Inside* è stato molto rilevante nella storia recente dell'associazione, in quanto è stata la prima occasione in cui Arciragazzi si è cimentata sulla tematica della dispersione scolastica, ha avuto modo di approfondire le questioni legate all'apprendimento (teorie socioculturali ed approccio europeo su apprendimenti in contesti formali, non formali e informali). *Inside* ha dato luogo alla prima sperimentazione strutturata sull'implementazione dell'e-portfolio delle competenze.

Nel 2016 Arciragazzi ha proposto, oltre a *Campi della legalità e Promemoria Auschwitz.eu*, alcuni progetti innovativi come *Ultima Fermata Srebrenica* e *Raccontare* (che è stato realizzato in parte nel 2017), e soprattutto ha svolto tutte le attività preliminari per l'apertura del nuovo progetto di struttura per Merano, il *Coworking della Memoria*. In collaborazione con altre realtà, Arciragazzi ha promosso la costituzione del Centro Servizi Cultura e Volontariato.

Nel 2017 si sono consolidati i tre progetti principali di cittadinanza (*Campi della legalità, Promemoria Auschwitz.eu* ed *Ultima Fermata Srebrenica*), è stato ideato e realizzato il progetto di *Coworking della Memoria* a Merano e sono state progettate nuove iniziative educative e formative.

Nel 2018, oltre al consolidamento dei progetti già presenti negli anni precedenti, è stata realizzata la prima Summerschool dell'associazione (Costruttori di Futuro) ed hanno preso il via le attività del progetto FSE – Successo Formativo.

Nel 2019 la proposta associativa si è arricchita con il progetto *Meer* (Middle est Road – sul conflitto israelopalestinese).

Nel 2020, nel corso della pandemia, ha preso il via il progetto *il Ponte*, iniziativa destinata al contrasto della povertà educativa nel contesto della scuola dell'infanzia.

Nel 2021, l'associazione ha dato il via a due nuovo progetto, *Anni di Piombo*, con cui si è deciso di approfondire alcuni importanti snodi della storia italiana a partire dalla strage della stazione di Bologna del 2 agosto 1980 ed al Festival Le mille ed una scienza.

Nel 2022 ha sviluppato il progetto Loglo (all'interno del Coworking della Memoria) insieme all'ufficio Bilinguismo della Provincia, la LUB e l'Eurac ed ha aderito al progetto Swap promosso dal Comune di Bolzano che mira allo scambio intergenerazionale volto alla riduzione del Digitaldivide. La filiera di cittadinanze è confluita nella piattaforma Memoria e Cittadinanza Attiva.

Nel 2023 l'associazione ha collaborato insieme all'associazione La Strada der Weg per la presentazione del progetto Oltre i Ponti – Über die Brücke. Lavorando per consolidare la piattaforma Memoria e cittadinanza attiva ed il progetto Le Mille ed una scienza, attraverso una più stretta collaborazione con l'ufficio Ricerca scientifica e gli Enti di ricerca.

Nel 2024 l'associazione ha partecipato al bando Polaris della fondazione Repubblica Digitale con il progetto Science in Depth (SiD), in collaborazione con Ets, Enti di ricerca e Istituti scolastici del territorio.

Missione

Arciragazzi Bolzano Aps è un'associazione di promozione sociale ai sensi del codice del Terzo Settore (D.lgs. 117/17), **autonoma** e **pluralista**, è parte della rete nazionale di Arci, aderisce ad Arciragazzi nazionale ed ha come principale luogo della propria attività la provincia autonoma di Bolzano.

L'associazione si ispira al principio laico del **rispetto delle differenze** ed agli ideali della **democrazia partecipativa** come **processo educativo**, che fa proprio il principio dell'**inclusione** e del **rispetto delle minoranze**, interpretati alla luce dei valori della **solidarietà** e della **giustizia sociale**.

Le azioni che ne derivano hanno **obiettivi** prevalentemente **educativi, formativi, culturali** e di **prevenzione** delle diverse forme **del disagio**: sono direttamente o indirettamente volte al **miglioramento delle condizioni di vita ambientale, sociale e culturale dei bambin*/ragazz***, siano essi aderenti o meno all'Associazione.

Arciragazzi Bolzano Aps opera affinché quanti si trovano ad assumere, direttamente o indirettamente, nella società, nella scuola, nell'ambiente familiare, responsabilità educative nei confronti di bambin*/ragazz*, ricorrano ad una **adeguata capacità di lettura dei bisogni e dei problemi attuali dell'infanzia e dell'adolescenza**, mediante azioni di **stimolo, promozione, formazione, studio, ricerca e aggiornamento**.

L'associazione si batte perché venga posta in essere nei confronti dei bambin*/ragazz*, una **politica sociale, educativa e culturale** più **coerente ed unitaria**, a partire dalla consapevolezza che i loro **problemi e bisogni** sono **globali** – affettivi, relazionali, di salute, di formazione e di gioco al tempo stesso – e che per questa ragione richiedono la realizzazione di un **sistema formativo integrato**, all'interno del quale cooperino le diverse agenzie formative con cui si relazionano (la famiglia, la scuola, i servizi e le istituzioni locali, le associazioni).

L'associazione opera per il perseguimento di **finalità civiche, solidaristiche** e di **utilità sociale**. Non persegue fini di lucro ed è fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione, nonché fondi e riserve, durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Attività esercitata

L'Arciragazzi Bolzano Aps persegue le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui all'art. 2 mediante lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale (di cui all'art. 5 del CTS):

- **formazione extra-scolastica**, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (lettera l);
- **educazione, istruzione e formazione professionale**, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lettera d);
- **organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato** e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 CTS (lettera i);
- **promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata** (lettera v);
- **riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata** (lettera z);
- **promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale** di cui all'art. 5 del CTS, **promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco**, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (lettera w).

L'Associazione svolge le attività di interesse generale attraverso modalità specifiche quali ad esempio *a titolo esemplificativo e non esaustivo*:

- azioni educative rivolte ai bambin*/ragazz*, giovani nell'ambito culturale, ludico ricreativo, scolastico dei servizi sociali, sanitari, educativi, con metodi e contenuti innovativi per contribuire all'apertura della scuola sulla vita e sulla società, per qualificare i servizi, per sostenere la famiglia, nelle sue varie tipologie, di fronte alle sue responsabilità educative;
- progetti e percorsi educativi, formativi, culturali e di innovazione sociale, comprese le pubblicazioni, le iniziative editoriali ed i viaggi educativi rivolti alla formazione del cittadino;
- iniziative pubbliche di sensibilizzazione sui problemi dell'infanzia e dell'adolescenza;
- studi, ricerche, sperimentazioni, azioni di informazione, di formazione e di animazione per valorizzare gli spazi e i tempi della vita urbana, con la partecipazione dei bambini, dei ragazzi, degli adulti, dei cittadini in genere e di tutti i soggetti istituzionali e sociali disponibili ad un impegno in questo campo, assumendo la condizione di vita dei bambini-bambine, ragazzi-ragazze come indicatore e vettore della qualità della vita di tutti i cittadini.
- gestione di strutture a finalità educativa e culturale;
- partenariati strategici;
- ogni altra attività idonea al raggiungimento degli scopi di cui al precedente articolo.

In generale sono potenziali settori di intervento dell'Associazione e delle organizzazioni aderenti, ove compatibili, le attività di cui all'articolo 5 del CTS e all'art. 2 del Decreto impresa sociale (D.Lgs 112/2017) e successive modificazioni ed integrazioni³.

(Contesto di Riferimento) Arciragazzi Bolzano APS svolge attività, negli ambiti sopra indicati, in particolare nella provincia di Bolzano (Bolzano, Merano, Brunico, Vipiteno, Laives e Bassa Atesina). Per quanto riguarda i progetti di cittadinanza, Arciragazzi Bolzano APS realizza le attività a livello regionale, in collaborazione con Arci del Trentino e la Provincia Autonoma di Trento, ed a livello euroregionale (*Promemoria Auschwitz.eu*). Fa inoltre parte del comitato provinciale Arci e come associazione aderente è nodo della rete nazionale di Arci Aps ed aderisce ad Arciragazzi nazionale. E' anche parte della rete informale a carattere internazionale a sostegno dei progetti in Bosnia Erzegovina.

³ L'associazione pur potendo esercitare, ai sensi dell'Art. 6 del CTS, attività diverse da quelle di cui al presente articolo, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, come individuate dal consiglio direttivo, nonché raccolte fondi ai sensi dell'art. 7 del medesimo decreto, non ha svolto questa tipologia di attività nel corso del 2021.

Struttura organizzativa

Arciragazzi Bolzano Aps, svolgendo la funzione di comitato provinciale nell'ambito delle politiche giovanili ed educative, ha una base associativa composta da tre tipologie di **soci**:

- **Soci persone giuridiche (APS):**
 - Arci Granada APS
 - Circolo Diverkstatt APS
 - Iniziativa culturale Vipiteno Aps

- **Soci persone fisiche (totale: 550)**
 - Soci I (maggioenni): 70
 - Soci II (minorenni): 480

che compongono l'assemblea sociale.

Lo Statuto prevede la possibilità di articolare l'organo attraverso "basi associative".

L'organo amministrativo (direttivo) è composto da un presidente, un vicepresidente, cinque consiglieri e viene nominato ogni quattro anni dall'assemblea congressuale. Il nuovo direttivo è stato nominato il 10 settembre 2022 e resterà in carica fino al 2026. Nel corso del 2024 sono state svolte tre sedute del direttivo, e sei della segreteria operativa.

Non sono previste indennità di carica.

Organo di controllo:

Dal 2018 il dott. Paolo Convento svolge la funzione di organo di controllo monocratico.

Gestione Tecnica:

- Direzione
- Team generale
- Coordinamento educativo
- Staff comunicazione
- Coordinamento aree/progetti
- Gruppo regionale legalità
- Team cittadinanza

Mappatura degli stakeholder

Personale

Viene coinvolto nei processi decisionali attraverso il team settimanale e riunioni ad hoc per il coordinamento dei progetti.

Soci

La modalità di coinvolgimento passa dall'assemblea associativa e dalle basi associative.

Finanziatori

In generale il confronto con i finanziatori avviene sulla costruzione e sulla gestione dei bandi e dei progetti e sulla condivisione degli obiettivi progettuali.

Utenti/beneficiari

Sono previste modalità di confronto, condivisione e partecipazione in relazione alla tipologia del progetto. In alcuni casi si prevede la somministrazione di questionari di gradimento (FSE – Successo Formativo, Estate Ragazzi, Doposcuola, Oltre i Ponti), in altri un diretto impegno del gruppo target nella progettazione e realizzazione delle attività (gruppo cittadinanza).

Fornitori

In questo quadro è possibile distinguere fornitori generici, partner di progetto e collaborazioni progettuali all'interno della rete associativa. Nel secondo e terzo caso si prevede una disciplina nel rapporto collaborativo.

Pubblica Amministrazione

In questo quadro la collaborazione avviene attraverso la partecipazione a tavoli di lavoro, progetti proposti dalla PA, incontri ad hoc di condivisione degli obiettivi.

Collettività

La forma di avvicinamento della collettività, in particolare della comunità locale, avviene attraverso gli strumenti di comunicazione a partire dal portale Arci e dai social dedicati.

Composizione del personale

Collaboratori

- Numero totale dipendenti	46
- Numero di dipendenti a tempo determinato/stagionali	25
- Numero di dipendenti a tempo indeterminato	21
- Numero dipendenti di genere maschile	16
- Numero dipendenti di genere femminile	31

Staff operativo

1 responsabile dell'area di direzione	
3 responsabil* amministrativo	
3 coordinator* di area	
1 responsabile di progetto	
3 vice coordinatori	
3 tutor	
2 operator* culturale Sr	
4 operator* culturali Jr	
26 educator* (di cui 6 senior)	
1 dipendente con svantaggio certificato.	

La **differenza retributiva** all'interno dell'associazione è pari a 2,2.

Il livello più alto è il quadro (direttore), il più basso è il quinto. Il CCNL applicato è quello del commercio e dei servizi.

Nel 2024, i costi per la direzione dell'associazione (stipendio direttore) ammontavano a € 43.061,57, per il coordinamento educativo a € 35.034,84.

Numero di Volontari: 51 (+ 11)

I volontari hanno contribuito sia al sostegno di alcune funzioni nell'ambito delle attività di supporto generale che alla realizzazione delle attività di interesse generale, come per esempio all'accompagnamento dei progetti di cittadinanza (*Promemoria Auschwitz.eu, Campi della legalità e Ultima Fermata Srebrenica*) sia nello svolgimento della attività educative, sia attraverso il supporto alla realizzazione delle attività culturali. Nel 2024 sono state rese 3500 ore di volontariato a favore di Arciragazzi per lo svolgimento dei progetti straordinari. Secondo i parametri della Provincia Autonoma di Bolzano il valore complessivo di tali prestazioni ammonta a 70.000,00€.

Numero di tirocinanti/servizio civilisti: 1 tirocinio e 10 Pcto

Attività di formazione realizzata:

Nel 2024 sono stati realizzati 11 eventi formativi 7 organizzati direttamente dall'associazione, uno dall'ufficio famiglia e gioventù del Comune di Bolzano (sulla rete dei centri giovani comunali) e 3 dall'ufficio politiche giovanili della Provincia (Intelligenza Artificiale, Comunicazione e corner tech). Per quanto riguarda quelli organizzati direttamente da Arciragazzi 3 sono stati dedicati alla sicurezza (Primo soccorso, Corso di sicurezza Base, e Antincendio), 2 sono stati realizzati in ambito socioeducativo (e portfolio e bes nell'ambito delle attività estive), 1 sull'intelligenza artificiale (messo a disposizione da Arci nazionale) ed uno relativo alla storia locale per gli operatori di Promemoria. Complessivamente le ore di formazione erogate per collaboratori e volontari sono state 650 e vi hanno preso parte 82 persone.

Are di attività e risultati sociali

Descrive l'attività che l'organizzazione ha sviluppato per raggiungere i propri obiettivi e le ricadute sociali della gestione nel periodo di rendicontazione.

Partecipazione ed inclusione dei lavoratori, crescita professionale, aumento del benessere

All'interno associazione il team rappresenta il fulcro del funzionamento a livello organizzativo e di proposta in termini di attività e progettualità. Il gruppo di lavoro si è riunito 7 volte nel corso del 2025 2024?, di cui 2 momenti di "klausur" dedicati alla programmazione annuale..

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale

Arciragazzi partecipa alle attività territoriali di confronto e collaborazione ed ha costanti relazioni con gli interlocutori a livello territoriale. In particolare, prende parte ai partenariati del progetto *il Ponte* (in collaborazione con l'associazione La Strada – Der Weg, Eos, Kinderdorf e Forum Prevention) e delle iniziative FSE - Successo Formativo, con Irecoop e La Strada – Der Weg. A livello comunale fa parte della rete dei centri giovani, del tavolo comunale di coordinamento di *Estate Ragazzi* ed *Estate Bambini* e dei diversi progetti di cittadinanza. Nell'ambito del progetto 1001s è stata costituita una rete fra Enti di Ricerca, Enti del Terzo settore ed Intendenza scolastica, che ha previsto la creazione di un partenariato finalizzato alla realizzazione del progetto Sid.

Sviluppo associativo, dei processi di innovazione e creatività

Nel corso del 2024 Arciragazzi ha lavorato per una riorganizzazione dell'associazione a partire dal lavoro del team che sarà posto in essere nel corso del 2025.

Sviluppo tecnologico ed utilizzo delle ICT

Arciragazzi, congiuntamente con il comitato Arci della provincia di Bolzano, ha partecipato al bando "New Deal Tecnologico". Ciò ha consentito di rinnovare il portale Arci – BZ e di ultimare lo sviluppo di un prodotto tecnologico, l'E-portfolio, strumento importante a livello di riconoscimento delle competenze di educazione non formale. In particolare l'E-portfolio è stato oggetto di alcuni incontri formativi al fine di

implementarlo ai contesti formativi nel corso dell'anno scolastico 2024, e sarà uno degli assi portanti del progetto Sid.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, in termini di rapporti o dei processi di co-programmazione e co-progettazione

Arciragazzi ha partecipato a diversi tavoli con i soggetti pubblici, che solo in un caso hanno portato ad un processo di coprogettazione come previsto all'art. 55 del CTS.

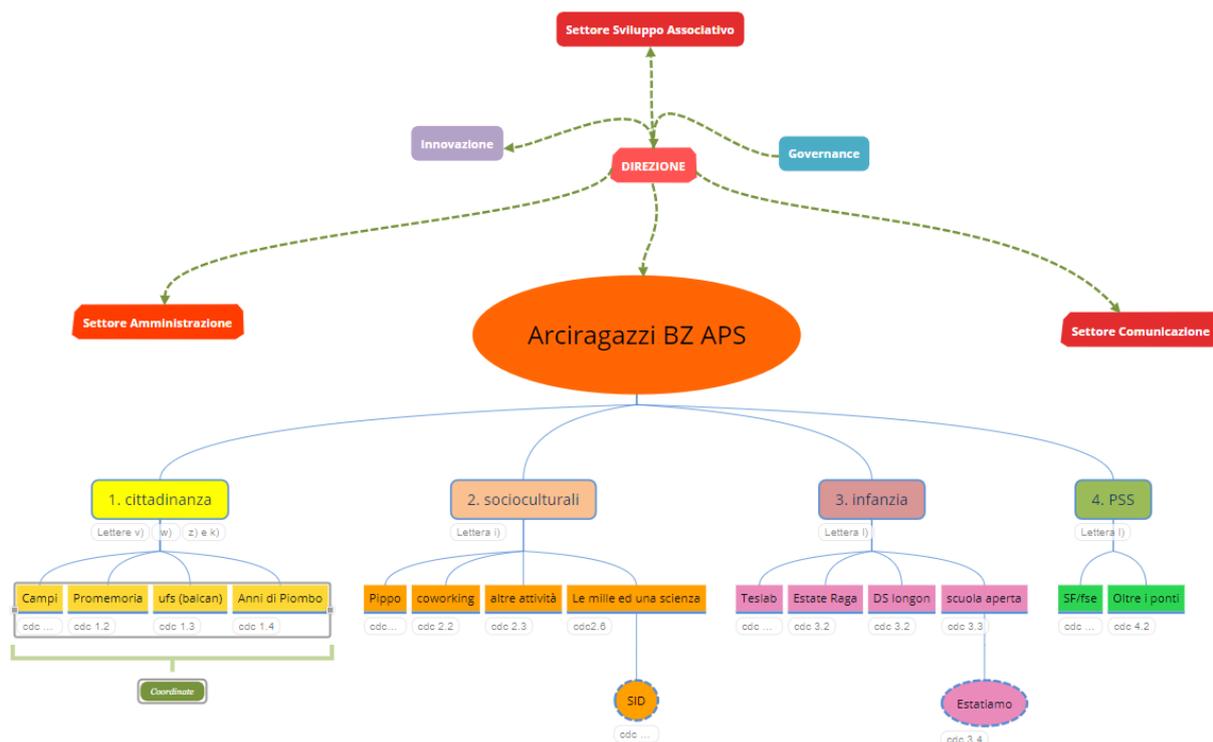
Output attività

Nel 2024 Arciragazzi Bolzano APS ha coinvolto 12.522 partecipanti, erogato 43.474 ore di attività, strutturate principalmente su tre tipologie di attività di interesse generale:

(I) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura, della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

(L) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

(V) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata.



A partire dalla modifica statutaria del 2019, l'associazione ha provveduto a riorganizzare i propri settori di attività in 5 assi, in diretta attuazione delle AIG previste.

AIG V – 1. CITTADINANZA

Comprende i progetti *Promemoria Auschwitz.eu*, *Campi della legalità*, *Ultima fermata Srebrenica*, *“Anni di Piombo”*. Ha raggiunto 217 partecipanti, attraverso 14 collaboratori e 38 volontari (500 ore di attività)

AIG I – 2. SOCIOCULTURALE

Comprende il Pippo, il Coworking della Memoria (a livello di strutture) ed il progetto *Le Mille e una Scienza* ha raggiunto 11.525 partecipanti attraverso 15 collaboratori e 16 volontari (2615 ore di attività).

AIG L (I) – 3. INFANZIA

Comprende il centro Teslab ed i progetti di doposcuola e estivi presso i circoli di Vipiteno e Brunico. Ha raggiunto 435 partecipanti attraverso 13 collaboratori e 13 volontari (1801 ore di attività).

AIG L (II) – 4. PARTENARIATI STRATEGICI

Comprende i progetti FSE - Successo Formativo ed il progetto *oltre i Ponti*. Ha raggiunto 345 partecipanti attraverso 54 collaboratori (38.000 ore di attività).

Supporto Generale – 5. INNOVAZIONE e GOVERNANCE

Fa parte di quest'area l'attività di gestione del sistema democratico interno (direttivo ed assemblea), dei gruppi di lavoro, del team associativo, della direzione, l'amministrazione e la comunicazione dell'associazione.

Cambiamenti sui beneficiari diretti ed indiretti, miglioramento in termini di qualità della vita o di situazioni di svantaggio

I beneficiari diretti delle attività proposte dall'associazione Arciragazzi Bolzano APS possono essere suddivisi in 4 principali categorie (vedi immagine), in relazione ai principali settori di attività (1. Cittadinanza, 2. Socioculturali, 3. Infanzia e 4. Partenariati strategici):

1. Per quanto riguarda il settore **cittadinanza**, 217 partecipanti hanno avuto un'occasione di partecipare ad un viaggio di studio e di approfondimento, approfondendo la tematica del secondo conflitto mondiale, l'ascesa dei totalitarismi, della ghettizzazione, della Shoah, delle guerre balcaniche degli anni '90, il tema della legalità e della lotta alle mafie e gli anni di piombo a partire dalla strage del 2 agosto 1980 alla stazione di Bologna.
2. Si può affermare che circa 170 partecipanti hanno migliorato il proprio livello di competenze di cittadinanza.
3. A livello di **attività socioculturali** è stato possibile partecipare ad attività culturali, presso l'anfiteatro del Pippo, presso il Pippo Stage, il Coworking della Memoria, attività scientifiche il Castel Mareccio ed Uni Bz (*Le Mille e una Scienza*).
4. Per quanto attiene ai partecipanti del settore **infanzia**, è stato possibile assicurare la fruizione di attività educativa e formative, assicurando occasioni di socializzazione.

In questo ambito si può stimare di aver contribuito al rafforzamento delle competenze sociali circa per 435 partecipanti, assicurando invece a tutti la

possibilità di svolgimento di attività in situazione di gruppo.

Il settore **Partenariati Strategici** comprende principalmente iniziative a contrasto della dispersione scolastica e della povertà educativa, realizzate presso le scuole dell'infanzia (progetto *Oltre I Ponti*), le scuole primarie, le secondarie di primo grado (*Successo Formativo*) e le secondarie di secondo grado (*Goal*). Gli interventi realizzati hanno dato la possibilità per i partecipanti di un accompagnamento educativamente qualificato, ottenendo l'obiettivo di ridurre il rischio di abbandono scolastico. Da questo punto di vista circa 200 partecipanti hanno raggiunto obiettivi formativi migliori rispetto alle condizioni di partenza.

Risultati economici e ambientali

Espono i risultati generati dalla gestione, in termini economici ed ambientali, nel periodo di rendicontazione. Arciragazzi Bolzano Aps nell'ultimo triennio ha registrato un aumento progressivo dei principali fattori economici, in particolare i Proventi ed i costi del lavoro. Il patrimonio ha avuto un lieve incremento fra 2022 e 2024⁴.

	2022	2023	2024
Ricavi e Proventi	1.504.711,92 €	1.774.427,85 €	2.1760.96,20€
Patrimonio	7.756,10 €	8.056,27 €	8.586,36€
Risultato d'esercizio	300,17 €	99,94 €	410,29 €
Valore delle AIG	1.311.161,25 €	1.644.876,60 €	1.973.472,84 €
Costo del lavoro	1.045.818,07 €	1.036.635,72 €	1.461.249,74€

⁴ A partire dal 2020 l'associazione ha adottato il modello ministeriale di individuazione della attività di interesse generale (AIG).

Eventuali criticità emerse nella gestione dell'associazione:

Per inquadrare il sistema gestionale di Arciragazzi occorre premettere che il 2022 sarebbe dovuto essere il quarto anno “a regime” delle nuove progettualità FSE, iniziate a novembre del 2018. L'insorgere dell'epidemia Covid-19 nel 2020 ha reso il ciclo progettuale irregolare sotto molteplici punti di vista tali criticità si sono parzialmente risolte solo nel corso del 2024. Si evidenzia a questo proposito che i tempi di liquidazione del saldo finale dei progetti è ancora superiore ai 12 mesi. All'interno dei progetti FSE ciascun partner ha provveduto alla creazione ed all'incremento di un fondo oneri e rischi, finalizzato a compensare tagli e sanzioni comminate. Dal ciclo progettuale 2023/2025 si è prevista l'attivazione di una fidejussione comune del partenariato per ottenere l'anticipo sulle convenzioni del progetto.

In questo quadro si è evidenziato inoltre che anche altre amministrazioni locali hanno allungato i tempi delle liquidazioni dei saldi rendendo il ciclo finanziario ancora più imprevedibile. Sotto questo profilo l'esposizione ha avuto un aumento (relativamente non sensibile), ma il forte aumento dei tassi d'interesse a livello europeo ha generato quasi il doppio degli interessi passivi bancari fra il 2022 ed il 2023. Il 2024, sotto questo profilo ha previsto la maturazione di interessi passivi in linea con l'anno precedente.

Alcune criticità si sono registrate anche dal punto di vista del personale. Soprattutto l'andamento del mercato del lavoro determina forti fluttuazioni che hanno delle ricadute negative sia sulla selezione che sulla gestione del personale stesso.

A livello finanziario si registra la presenza di tre linee di affidamento bancario, due a revoca presso la Cassa Rurale di Bolzano (60.000+ 210.000) ed una terza ad “anticipo fattura” presso Banca Popolare Etica.

Sostenibilità ambientale:

Si è consapevoli di alcune criticità a livello ambientale, in particolare nell'ambito dei consumi collegati ai trasporti, che si sta provando a risolvere cercando alternative più sostenibili.

Nonostante le criticità legate a questo ambito, l'associazione ha cercato di mettere in atto strategie sostenibili per quanto riguarda la realizzazione degli eventi (con l'utilizzo dell'illuminazione a LED per ridurre i consumi), l'effettuazione della raccolta differenziata come pratica consolidata nelle proprie strutture, l'utilizzo limitato della climatizzazione. Inoltre nell'acquisto di un nuovo mezzo di trasporto associativo, un pulmino da 9 posti, si è optato per un veicolo full-hybrid.

Obiettivi di miglioramento

Arciragazzi Bolzano APS, l'associazione intende operare per ottimizzare il processo di rendicontazione sociale. Nella presente annualità si è lavorato per migliorare il processo di raccolta dati, mentre nelle prossime sarà necessario razionalizzare gli indicatori soprattutto a livello qualitativo.

Dal punto di vista dei processi interni, l'associazione mira migliorare i suoi processi organizzativi e comunicativi. Nell'ultimo biennio anche a causa di un importante turn over di alcune figure chiave ha reso necessario una ridefinizione delle forme organizzative, processi e responsabilità interne. Tale processo è stato fondamentale per lavorare sulla programmazione e per una migliore definizione delle problematiche interne nel corso del 2024. Nel corso del 2025 sarà necessario ragionare sulle modalità di continuazione del percorso.

A livello di progetti di cittadinanza oltre a prevedere alcuni momenti di sperimentazione di nuovi strumenti (future Lab, Apprendimento Esperienziale di Kolb) si è deciso di somministrare un questionario ai participant* ai progetti dell'ultimo biennio. A partire dai dati emersi, il gruppo di lavoro, ha deciso di sviluppare una pubblicazione relativa ai progetti della Piattaforma Coordinate! sulla Memoria e la cittadinanza attiva.

A livello metodologico l'associazione punta a trovare un contesto per sperimentare alcuni nuovi strumenti a livello di valorizzazione degli apprendimenti esperienziali (ciclo di Kolb) all'interno dei progetti della piattaforma memoria e cittadinanza attiva.

Nel corso del 2025 un ulteriore obiettivo di miglioramento è legato alla connessione fra i progetti di Steam (Le mille ed una Scienza e SiD) con le attività del Teslab

Focus n. 1 (report sulla Piattaforma Coordinate)

Tra i mesi di agosto e novembre 2024 è stato somministrato alle ed ai partecipanti ai progetti di cittadinanza (nello specifico Campi della Legalità, Promemoria Auschwitz e Ultima Fermata Srebrenica) un questionario che aveva come obiettivo quello di misurare la percezione dell’impatto che i progetti stessi hanno avuto sulla crescita delle loro competenze di cittadinanza. Hanno risposto 144 persone di età compresa tra i 16 e i 24 anni, provenienti da entrambe le provincie autonome e appartenenti ai gruppi linguistici italiano e tedesco. Dalle risposte pervenute si nota come le persone che partecipano ad un progetto di cittadinanza tendano poi a tornare per vivere altre esperienze del ciclo “Coordinate”, riconoscendo loro un valore qualitativo in termine di contenuti, metodo e conduzione. Questa consapevolezza è corroborata da riflessioni che accompagnano le risposte ai questionari, riguardanti soprattutto la percezione d’impatto sulla loro crescita come cittadini e sulle loro competenze. “Consapevolezza”, “Empatia”, “Responsabilità”, “Rispetto” e “Pensiero critico” sono tra le aree più citate per quanto riguarda le aree su cui chi ha partecipato ai progetti di cittadinanza pensa di aver lavorato di più, parallelamente si registra un aumento della consapevolezza dei concetti di cittadinanza attiva e democrazia. Si evidenzia infine un generale apprezzamento per quanto riguarda la padronanza dell’argomento e lo stile di conduzione da parte degli operatori che accompagnano i gruppi.



Focus n. 2 (rilevazione bisogni formativi)

Nel corso dei mesi di marzo e aprile 2025 è stato somministrato ad educatrici ed educatori delle associazioni Arci, Arciragazzi e @Itrimondi un questionario che mirava a sondare i loro bisogni formativi. Il campione coinvolto è attivo nei nostri doposcuola, centri giovani e nei progetti di Fondo Sociale Europeo “Successo Formativo” e “Goal”. Hanno risposto 40 educatrici ed educatori, la maggior parte delle quali donne che lavorano con noi da un periodo compreso tra l’uno e i tre anni. Tra gli aspetti che amano del loro lavoro c’è l’idea di poter incidere positivamente sulla vita delle ragazze e dei ragazzi, sia dal punto di vista dell’apprendimento, sia sotto l’aspetto del supporto emotivo. Le complicazioni più sentite invece riguardano la gestione del comportamento delle persone con cui lavorano e la relazione con le famiglie, ma questi aspetti non sembrano incidere particolarmente sulla loro motivazione lavorativa. La maggior parte di loro (97%) ritiene molto o abbastanza importante la formazione in ambito lavorativo ed in particolare auspicano corsi su “Strategie educative di supporto per studenti con bisogni educativi speciali (BES, DSA, ADHD ecc.)” e “Gestione delle dinamiche emotive e psicologiche”. Molto segnalato è stato il bisogno di lavorare sulla “Gestione di conflitti e comportamenti problematici”. Le modalità di formazione più segnalate sono quelle in presenza o al limite in modalità mista, preferibilmente incontri sinoli di una giornata intera o, in alternativa, programmi di formazione su più settimane (1-2 ore a settimana). Per quanto riguarda i tempi, la maggioranza (25%) preferirebbe che gli incontri si tenessero durante l’orario scolastico, o comunque durante le ore del lavoro. Quasi nessuno (7,5%) sarebbe disponibile nei fine settimana. Infine, più del 90% del campione riterrebbe importante attivare un servizio di supporto psicologico per educatrici ed educatori.

